

**Direzione Scientifica**

Il Direttore

Roma, 16/01/2012  
Prot. n. 262/12  
Tit:III Cl: 2Alla c.a. Direttori Strutture INAF  
Loro Sedi**Oggetto: Bando MIUR "Futuro in ricerca 2012".**Introduzione:

Il MIUR, con Decreto Direttoriale del 27-12-2011 n. 1153/ric, ha pubblicato il nuovo Bando "Futuro in Ricerca 2012" (di seguito Bando) rivolto al finanziamento di progetti di ricerca fondamentale, di durata almeno triennale, costo compreso fra Euro 500.000 ed Euro 1.200.000 e rientranti in uno qualsiasi dei settori scientifici definiti dall'European Research Council, secondo le seguenti linee di intervento:

| Requisiti e risorse   | Linea di intervento 1                                     | Linea di intervento 2                                     | Linea di intervento 3         |
|---|---|---|-------------------------------|
| <b>Coordinatore di progetto<sup>(a)</sup></b>   | dottori di ricerca italiani o comunitari da almeno 2 anni | dottori di ricerca italiani o comunitari da almeno 4 anni | giovani docenti o ricercatori |
| <b>Posizione</b>  | non assunti <sup>(b)</sup>                                | non assunti <sup>(b)</sup>                                | già assunti <sup>(b)</sup>    |
| <b>Età massima (anni)<sup>(a)</sup></b>   | 32 <sup>(c)</sup>   | 35 <sup>(c)</sup>   | 39                            |
| <b>Numero minimo di pubblicazioni<sup>(a)</sup> ISBN<sup>(d)</sup> o ISSN<sup>(e)</sup></b> | 5   | 10  | 15                            |
| <b>Risorse riservate (milioni di Euro, min - max)<sup>(f)</sup></b>                         | 12 - 16   | 16 - 20   | 24 - 28                       |

(a) al 29 febbraio 2012;

(b) a tempo indeterminato presso atenei italiani, statali o non statali, e enti pubblici di ricerca afferenti al MIUR;

(c) fatti salvi gli incrementi del limite di età consentiti ai sensi dell'Art. 2, commi 5, 6 e 7 del Bando;

(d) International Standard Book Number;

(e) International Standard Serial Number;

(f) al lordo della quota prevista per le attività di valutazione e monitoraggio (nell'ambito di uno stesso progetto possono essere ricomprese unità di ricerca appartenenti a diverse linee d'intervento, fermo restando che la riserva delle risorse riportata sopra si intende riferita alla linea d'intervento del coordinatore di progetto).

I progetti, indipendentemente dalla linea d'intervento, possono prevedere da 3 a 5 unità di ricerca (INAF o extra-INAF), una delle quali deve far capo al Coordinatore di Progetto.

Incompatibilità

Non è ammessa la partecipazione, a qualsiasi titolo, a più di una proposta progettuale nell'ambito dell'intero programma "Futuro in Ricerca 2012".

A tutti i docenti o ricercatori che risultano coinvolti (come responsabili di progetto o come semplici partecipanti) nei progetti in corso di svolgimento e finanziati dal Programma "Futuro in Ricerca 2010" è fatto divieto di partecipare a qualunque titolo al Bando.

L'eventuale trasferimento all'estero del Coordinatore di progetto comporta l'esclusione del progetto dal finanziamento, se avvenuto prima della emanazione del Decreto Direttoriale che rende pubblico

l'elenco dei progetti finanziati, ovvero la conclusione anticipata del progetto stesso se avvenuto dopo, con eventuale recupero o conguaglio rispetto ai finanziamenti già erogati.

### Aspetti di costo

Per ogni progetto ammesso al finanziamento, l'entità del contributo FIRB è definita tenendo conto dei criteri stabiliti dal D.M. 378 del 26 marzo 2004, nella misura del 70% dei costi esposti, fatta eccezione per i contratti con giovani ricercatori, interamente a carico del MIUR. I costi relativi al personale dipendente già operante presso le università e gli enti di ricerca alla data di scadenza del Bando non possono superare il 30% del costo del progetto al netto del costo relativo ai predetti contratti per giovani ricercatori.

Una volta reso pubblico l'elenco dei progetti finanziati, il costo riconosciuto come congruo per ogni progetto è comunicato dal Ministero al Coordinatore scientifico che provvede, nel termine di 15 giorni dal momento della richiesta, a rideterminare i costi delle singole unità operative, dandone comunicazione al Ministero.

### Procedure di selezione

Principale novità del Bando rispetto ai due precedenti bandi FIRB Futuro in Ricerca è la procedura di selezione dei progetti (Art. 6 del Bando) che è curata sia dalle Università o Enti di Ricerca, sia dal Ministero e prevede le seguenti fasi:

- preselezione: a cura dell'Università o Ente di Ricerca del Coordinatore di progetto;
- valutazione: a cura dei Comitati di Selezione nominati dal MIUR;
- audizione: a cura dei Panel di esperti nominati dal MIUR.

Ai sensi dell'Art. 7 comma 3 del Bando, l'INAF può preselezionare, complessivamente per le tre linee di intervento, un numero massimo di 3 progetti e, per ciascuna delle tre linee, secondo i limiti stabiliti dal comma 4 del citato articolo. Entro il termine perentorio del 15-06-2012, l'INAF, mediante apposita procedura telematica predisposta dal CINECA, segnalerà i progetti meritevoli di ammissione alla fase di valutazione a cura del MIUR.

### Criteri di giudizio

I revisori individuati dall'INAF e quelli individuati dal MIUR, secondo le specifiche indicate nel Bando (artt. 6 e 7), devono formulare giudizi secondo i seguenti criteri:

| Criterio  | Punteggio massimo |
|---|-------------------|
| Innovatività e originalità della ricerca proposta e della sua metodologia.  | 30                |
| Qualificazione scientifica, anche in relazione al progetto presentato, del coordinatore scientifico e dei responsabili di unità, con riferimento alla valutazione della loro attività scientifica negli ultimi cinque anni ed alla competenza nel settore oggetto della proposta. | 25                |
| Possibile impatto della ricerca proposta e potenzialità di realizzazione di un significativo avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte, con particolare riferimento alle tematiche oggetto del programma <i>Horizon 2020</i> .                                   | 25 <sup>(a)</sup> |
| Significative interazioni tra più soggetti, in particolare tra università e/o tra università ed enti pubblici di ricerca vigilati dal MIUR, ma anche tra università ed altri organismi di ricerca pubblici o privati, nazionali e internazionali.                                 | 15                |
| Coerenza tra le richieste economiche e la ricerca proposta.   | 5                 |

(a) il punteggio di questo criterio dà priorità in caso di ex-equo.



Solo i progetti che ottengono un punteggio superiore a 80/100 possono essere ammessi dai valutatori MIUR alla fase delle audizioni. Le audizioni, riservate ai coordinatori di progetto, sono volte, in particolare, all'accertamento, da parte di panel di esperti (diversi dai valutatori delle precedenti fasi), della reale attitudine del proponente alla gestione scientifica del progetto e al coordinamento delle unità di ricerca, con particolare riferimento agli aspetti di carattere temporale e finanziario.

Priorità, in termini di premialità valutativa, è data ai progetti che si riconducano agli obiettivi di *Horizon 2020* (sostenere la posizione dell'UE nella classifica mondiale della scienza e contribuire ad affermare il primato industriale nell'innovazione con investimenti nelle tecnologie di punta e attraverso il sostegno ad alcune tematiche ritenute prioritarie: sanità, evoluzione demografica e benessere, sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima e bioeconomia, energia sicura pulita ed efficiente, trasporti intelligenti verdi e integrati, clima, efficienza nelle risorse e materie prime, società inclusive innovative e sicure).

### Scadenze e modalità

I progetti, redatti in inglese e italiano, sono presentati, esclusivamente per via telematica, entro il:

- **22 febbraio 2012**, alle ore 17.00, per i responsabili di unità (**modello B**);
- **29 febbraio 2012**, alle ore 17.00, per i coordinatori di progetto (**modello A**);

La modulistica per la presentazione delle domande è disponibile, all'indirizzo <http://futuroinricerca.miur.it/>. Ciascun progetto dovrà contenere, tra l'altro, le informazioni di cui all'Art. 5, comma 5, del Bando.

Entro e non oltre il **5 marzo 2012**, copia cartacea del progetto deve essere trasmessa al **Direttore Scientifico dell'INAF** e inviata in forma elettronica a [firb@inaf.it](mailto:firb@inaf.it), da ciascun responsabile di progetto o di unità che intenda svolgere il progetto presso una Struttura dell'Ente.

Il progetto dovrà essere accompagnato da una breve relazione del Direttore della Struttura che attesti la congruità con la programmazione scientifica della propria Struttura, la congruità dell'importo richiesto e il possesso da parte della Struttura delle risorse necessarie alla sua realizzazione (umane, di attrezzature e di spazi).

Per ogni informazione è possibile rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica: [futuroinricerca@miur.it](mailto:futuroinricerca@miur.it).

Il Servizio Relazioni Internazionali dell'INAF è inoltre a disposizione per chiarimenti.

**Dott. Giampaolo Vettolani**


